

## CAMERA

**Legge elettorale, nuovo rinvio per l'approdo in aula  
Salta la data del 27, "pesano" anche le primarie Pd**

**ROMA.** Nuovo rinvio per la legge elettorale. E questa volta, per ora, non viene ipotizzata alcuna data per l'approdo in aula. È quanto emerge alla fine della riunione dell'ufficio di presidenza della commissione Affari costituzionali della Camera, durante la quale si è deciso di comunicare alla presidente Laura Boldrini l'impossibilità di rispettare il calendario stabilito dalla conferenza dei capigruppo di Montecitorio, che aveva fissato per lunedì prossimo, 27 marzo, l'avvio dell'esame della riforma della legge elettorale da parte dell'aula. Il presidente della commissione, che è anche relatore sulla legge elettorale, Andrea Mazziotti, ha invitato – viene riferito – tutti i partiti a svolgere una discussione approfondita e concreta sulla riforma del sistema di voto. E questo già a partire dalla seduta di oggi. Inoltre, Mazziotti ha auspicato che in commissione si svolga un dibattito realistico sulla legge elettorale e che non ci si concentri invece solo sulle rispettive proposte di bandiera. In modo, così, di arrivare in tempi ragionevoli a una decisione in merito all'adozione di un testo base ovvero che si entri nel merito della discussione su una determinata proposta di legge. Tuttavia, fonti sia di maggioranza che di alcune forze di opposizione, non nascondono le perplessità e le criticità sulla possibilità di arrivare in tempi brevi a convergere su un'unica proposta di legge. A "pesare", in particolare, è l'incertezza che regna sul futuro del Pd: tutto dipenderà da chi vince le primarie, viene fatto osservare.

